

## SEZIONE PRIMA

*Deliberazioni della Giunta regionale*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 marzo 2026, n. 298

**Rettifica per mero errore materiale della D.G.R. n. 139 del 24/02/2026 avente ad oggetto: Puglia FESR-FSE 2021-2027. Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità".**

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della l.r. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO

il Documento Istruttorio della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessora con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Silvia Miglietta,.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorio e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 1397 del 07.10.2025;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

## DELIBERA

1. **DI RETTIFICARE**, per mero errore materiale, la propria deliberazione n. 139 del 24/02/2026, stabilendo che, laddove è scritto "**D.G.R. n. 313 del 17.03.2025**", debba intendersi e leggersi correttamente "**D.G.R. n. 312 del 17.03.2025**";
2. **DI DARE ATTO** che, per effetto della presente **rettifica**, il testo corretto del **punto 1** del deliberato è il seguente:

**"DI RISTANZIARE nell'esercizio corrente la somma di € 4.950.000,00 di cui alla D.G.R. n. 312**

*del 17/03/2025 prevista nell'annualità 2025 e non accertata e non impegnata entro la fine dell'esercizio;"*

3. **DI CONFERMARE** in ogni sua altra parte, compreso l'allegato E/1, la D.G.R. n. 139 del 24/02/2026, che resta pienamente **valida ed efficace**;
4. **DI TRASMETTERE**, il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria e alla Sezione Programmazione Unitaria, per dovuta conoscenza, conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
5. **DI PUBBLICARE**, a cura della struttura proponente, il presente provvedimento in versione integrale sul BURP ai sensi della L.R. n.18/2023;
6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", dell'organo di indirizzo politico – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il V. Presidente della Giunta**

CRISTIAN CASILI

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto:** Rettifica per mero errore materiale della D.G.R. n. 139 del 24/02/2026 avente ad oggetto: Puglia FESR-FSE 2021-2027. Sub-Azione 8.2.2. “Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità”.

**VISTO:**

- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. con cui è stato adottato il modello organizzativo della Regione Puglia denominato “MAIA 2.0”;
- la l.r. n. 18 del 27.10.2025 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)”;
- la l.r. n. 19 del 27.10.2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la DGR n. 1818 del 19/11/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 24 del 30/01/2026 con cui è stato determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili presuntivi;
- il d.lgs. n.118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- l’art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., relativo all’utilizzo del risultato di Amministrazione;
- l’art. 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.
- la DGR n. 1769 dell’11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l’incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;

**Visto, altresì:**

- il Reg. (UE) n. 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione come modificato dal Regolamento UE 2024/795;
- il Reg. (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti come modificato dal Regolamento UE 2023/435 e dal Regolamento UE 2024/795;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 che modifica la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027" CCI 2021IT16FFPR002;
- la DGR n 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021" come modificati da ultimo con DGR 34 del 29.01.2025;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia Sociale, titolare dell'Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub –Azioni. Istituzione ai sensi della DGR n. 609/2023" con cui è stata istituita la sub azione 8.2.2. in capo alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma" con cui l'organo giuntale ha approvato l'Atto di organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127

(CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060- Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;

- la Legge 17 marzo 1996, n. 109 “Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
- la Legge del 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, come modificato dalla Legge n. 217/2010 di conversione del Decreto-legge n.187/2010;
- Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii.;
- Legge del 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” (Legge anticorruzione);
- Delibera n. 53 del 25 ottobre 2018 del Comitato interministeriale per la programmazione economica, recante “Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione”;
- Vista la l.r. n. 14/2019 del 28 marzo (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza) con cui la Regione Puglia disciplina l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa; a innalzare e sostenere l’educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità; a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, contribuendo, inoltre, a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno rispetto dei valori della legalità da parte della comunità amministrata.

**Premesso che:**

- Il Programma Regionale Puglia 2021-2027 prevede, nell’ambito della Priorità 8 “Welfare e salute”, obiettivo specifico RSO4.3 “promuovere l’inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali” l’Azione 8.2. “Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell’abitare e l’accesso ai servizi” nell’ambito della quale, con Determinazione dirigenziale n. 165/ DIR/2023/00177, è stata istituita la sub-Azione 8.2.2. “Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità”;

- la suddetta sub-Azione promuove interventi finalizzati alla realizzazione di spazi di comunità attraverso la riqualificazione di beni immobili attualmente inutilizzati e/o terreni strettamente funzionali e connessi all'immobile stesso confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa, ubicati nel territorio della Regione Puglia e trasferiti al patrimonio indisponibile dei Comuni, da utilizzare per finalità sociali ad opera dei Comuni medesimi, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d) del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).

**Considerato che:**

- la Regione Puglia, in coerenza con i principi contenuti nella l.r. n. 14 del 28 marzo 2019 - "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza" - disciplinante l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa", sostiene, attraverso una pluralità di interventi in più ambiti tematici, i temi fondanti della più diffusa azione contro le mafie, per la legalità, la responsabilità sociale, la memoria e l'impegno, quali leve fondamentali per lo sviluppo di una regione libera dalle mafie;
- in tale ottica, l'Amministrazione regionale promuove la legalità, intesa come educazione alla corresponsabilità sociale, per sviluppare la coscienza etica personale e comunitaria, favorendo la rete dell'associazionismo per una legalità del Noi e per difendere i valori della Costituzione;
- per il perseguimento delle finalità di cui sopra, partendo dal presupposto che l'azione di contrasto alle mafie assume maggiore efficacia e incisività se colpisce gli aspetti patrimoniali ed economici delle organizzazioni criminali, è altamente strategico e prioritario favorire la promozione di interventi di rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie;
- nella Regione Puglia, a seguito dei decreti di confisca definitiva, sono presenti n. 1572 beni immobili già trasferiti nel patrimonio indisponibile dei Comuni con decreto dell'ANBSC (Agenzia Nazionale per la gestione e amministrazione dei Beni Sequestrati e Confiscati) – dati aggiornati al 28.02.2025;
- tali interventi, integrati con forme di riutilizzo sociale ad ampio spettro attraverso l'attivazione della sinergia pubblico/privato sociale, in risposta alla complessità dei bisogni presenti in un determinato contesto territoriale, possono fungere da collante intergenerazionale tra le comunità dei territori interessati da un'illegalità diffusa, anche attraverso attività laboratoriali;
- tali premesse, palesano un'evidente strategicità dell'azione amministrativa regionale in coerenza e integrazione delle attività da porre in essere con le finalità della sub-Azione 8.2.2. del PR PUGLIA 2021-2027, proprio volta, tra l'altro, a favorire il recupero funzionale e il riuso sociale dei beni confiscati alle mafie in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva;
- gli stakeholder che prioritariamente incidono sull'animazione sociale dei territori e fungono da volano ai fini del raggiungimento della partecipazione collettiva di

ricostruzione dell'identità dei luoghi e delle comunità sono i Comuni, coerentemente indicati tra i Beneficiari all'interno della suddetta Azione del PR Puglia 2021-2027;

#### **DATO ATTO CHE**

- con D.G.R. n. 312 del 17.03.2025 la Giunta Regionale ha destinato risorse per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- in attuazione della citata D.G.R. è stato pubblicato l'Avviso Pubblico "PUGLIA BENI COMUNI", il cui iter valutativo ha portato all'approvazione della graduatoria provvisoria con Determinazione Dirigenziale n. 08 del 23.01.2026.

**VISTA** la deliberazione n. 139 del 24/02/2026 avente ad oggetto l'applicazione di quote vincolate del risultato di amministrazione per il riuso dei suddetti beni immobili;

**RILEVATO** che, per mero errore materiale in fase di stesura del documento, nel testo della suddetta deliberazione, ed in particolare nel punto 1 del deliberato della D.G.R. n. 139 del 24/02/2026 è stato erroneamente riportato il riferimento alla "D.G.R. n. 313 del 17.03.2025" in luogo del riferimento corretto, che risulta essere la D.G.R. n. 312 del 17/03/2025;

**CONSIDERATO** che tale imprecisione costituisce un mero errore materiale di trascrizione che non altera in alcun modo la volontà dell'Amministrazione, la regolarità contabile, l'impianto logico-giuridico e la sostanza del provvedimento originario;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere alla formale rettifica del predetto errore materiale al fine di garantire l'esattezza e la trasparenza degli atti amministrativi;

<b>Valutazione di impatto di genere: neutro</b>
---

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E  
SS.MM.II.**

*Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.*

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. comma 4, lett. k), della LR n. 7/97 si propone alla Giunta Regionale di:

1. **DI RETTIFICARE**, per mero errore materiale, la propria deliberazione n. 139 del 24/02/2026, stabilendo che, laddove è scritto “**D.G.R. n. 313 del 17.03.2025**”, debba intendersi e leggersi correttamente “**D.G.R. n. 312 del 17.03.2025**”;
2. **DI DARE ATTO** che, per effetto della presente rettifica, il testo corretto del punto 1 del deliberato è il seguente:  
*“DI RISTANZIARE nell’esercizio corrente la somma di € 4.950.000,00 di cui alla D.G.R. n. 312 del 17/03/2025 prevista nell’annualità 2025 e non accertata e non impegnata entro la fine dell’esercizio;”*
3. **DI CONFERMARE** in ogni sua altra parte, compreso l’allegato E/1, la D.G.R. n. 139 del 24/02/2026, che resta pienamente **valida ed efficace**;
4. **DI TRASMETTERE**, il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria e alla Sezione Programmazione Unitaria, per dovuta conoscenza, conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
5. **DI PUBBLICARE**, a cura della struttura proponente, il presente provvedimento in versione integrale sul BURP ai sensi della L.R. n.18/2023;
6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella Sezione “Amministrazione trasparente”, Sottosezione di I livello “Provvedimenti”, dell’organo di indirizzo politico – “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 1397 del 07.10.2025.

La E.Q. Responsabile Sub Azione 8.2.2. del PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027  
Dott.ssa Annatonia Margiotta



Annatonia Margiotta  
11.03.2026 10:29:42  
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione  
Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale  
Responsabile Azione 8.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027  
Dott. Vitandrea Marzano



Vitandrea  
Marzano  
11.03.2026  
12:19:49  
GMT+01:00

Il Segretario Generale della Presidenza ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del  
Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii. NON RAVVISA  
osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza  
Dott. Nicola Paladino



Nicola Paladino  
11.03.2026  
13:56:51  
GMT+01:00

l'Assessora con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche  
Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Silvia Miglietta, ai sensi del vigente  
regolamento della giunta regionale

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora proponente  
Silvia Miglietta  
firma



SILVIA  
MIGLIETTA  
18.03.2026  
12:11:51  
GMT+01:00